ODCEC PESCARA

COMMISSIONE «ENTI PUBBLICI E LOCALI»

Francesca Della Torre - Presidente

La Commissione ha l'obiettivo di creare un ponte solido e bidirezionale tra il mondo della Libera Professione e la Pubblica Amministrazione (Comuni, Province, Regioni, Aziende Sanitarie e Società Partecipate). L'intera attività della Commissione è posta al servizio della trasparenza, del buon andamento e dello sviluppo finanziario della Pubblica Amministrazione locale, offrendo alle istituzioni un interlocutore tecnico autorevole, indipendente e altamente qualificato. Nello scenario economico attuale, caratterizzato da riforme continue e dalla gestione complessa dei fondi straordinari, la Commissione si propone come un vero e proprio "laboratorio di competenze" capace di affiancare gli enti locali nelle sfide della governance e della transizione contabile.

1 .Elaborazione di Testi, Linee Guida e Strumenti di Lavoro

L'area di studio e produzione documentale rappresenta il nucleo operativo della Commissione. Il gruppo di lavoro si concentra sulla produzione di materiale di supporto fondamentale per tutti gli iscritti che svolgono il delicato ruolo di Revisore dei Conti negli enti locali o di consulente strategico per la PA, con l'obiettivo di elevare gli standard qualitativi delle prestazioni professionali e ridurre i rischi di errore amministrativo.

Le attività si articolano in due filoni principali:

a. Standardizzazione delle Procedure di Controllo

La Commissione lavora alla digitalizzazione e semplificazione dei flussi di lavoro dei collegi di revisione attraverso:

Redazione di linee guida e check-list sartoriali: Strumenti operativi per il controllo accurato dei bilanci di previsione, delle variazioni in corso d'anno e dei rendiconti di gestione, aggiornati con i parametri di deficitarietà e i vincoli di finanza pubblica.

Schemi di verbali e relazioni-tipo: Modelli standardizzati per le relazioni dell'organo di revisione (es. sul bilancio di previsione, sul rendiconto, sul riaccertamento straordinario dei residui), pronti all'uso ma flessibili, che garantiscono al professionista una traccia sicura e conforme alle richieste degli organi di controllo.

Focus sulle Società Partecipate: Elaborazione di schemi di monitoraggio per il bilancio consolidato e per la verifica dei requisiti del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP).

b. Osservatorio Normativo e Interpretazione della Giurisprudenza

In un contesto normativo frammentato, la Commissione svolge un'attività di "traduzione" pratica della norma a livello territoriale:

Analisi della giurisprudenza della Corte dei Conti: Monitoraggio costante delle deliberazioni della Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, analizzando i rilievi più frequenti mossi ai Comuni del territorio per prevenire le medesime criticità (es. debiti fuori bilancio, spese di personale, regolarità dei flussi di cassa).

Note operative sui decreti MEF e del Ministero dell'Interno: Elaborazione di circolari rapide e note di chiarimento per guidare i revisori e i responsabili finanziari dei Comuni nell'applicazione delle novità della contabilità economico-patrimoniale (es. principio della competenza finanziaria potenziata) e delle scadenze fiscali specifiche per la PA.

Presidio PNRR ed Enti Locali: Redazione di vademecum operativi dedicati ai controlli che il revisore deve effettuare sul rispetto dei traguardi (milestone) e degli obiettivi (target) legati ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sul territorio locale.

L'impatto sul territorio: Questo lavoro di elaborazione testi non solo tutela il professionista nello svolgimento del proprio incarico, ma assicura agli Enti Locali relazioni di revisione solide, che fungono da vera e propria "garanzia di qualità" per la sana gestione finanziaria della comunità.

2. Corsi di Formazione e Aggiornamento Specialistico

La Commissione, operando in costante connubio con la Fondazione Formazione dell'Ordine, si configura come il vero e proprio motore formativo e culturale per il settore pubblico sul territorio. In un'epoca caratterizzata da riforme strutturali (come l'introduzione della contabilità Accrual) e dalla gestione dei fondi comunitari, lo sviluppo delle competenze dei professionisti rappresenta una leva strategica per garantire la trasparenza e l'efficienza delle istituzioni locali.

Questa attività si sviluppa attraverso percorsi formativi altamente qualificati e differenziati:

- Corsi accreditati per l'acquisizione dei crediti formativi specifici: Organizzazione di percorsi d'aula e webinar strutturati per consentire agli iscritti il conseguimento e il mantenimento dei requisiti formativi annuali richiesti dal Ministero dell'Interno. Questo adempimento è la condizione indispensabile per l'inserimento (e la permanenza) nell'Elenco Nazionale da cui le Prefetture estraggono a sorte i revisori dei Comuni e delle Province.

- Focus sulla responsabilità dell'organo di controllo: Sessioni dedicate alla responsabilità civile, penale ed erariale del revisore, analizzando i casi di danno erariale segnalati dalla Procura della Corte dei Conti, al fine di accrescere la consapevolezza e la tutela del professionista nello svolgimento dell'incarico.

- Seminari focalizzati sui pilastri gestionali della Pubblica Amministrazione moderna quali:

a) Gestione dei Fondi Europei e PNRR: Focus operativo sulle procedure di rendicontazione, sul sistema di monitoraggio (Regis) e sul principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH). I seminari forniscono ai consulenti e ai tecnici degli enti le competenze per intercettare e gestire con successo le risorse straordinarie.

b) Nuovo Codice degli Appalti Pubblici: Approfondimenti normativi sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, sul partenariato pubblico-privato (PPP), sulle concessioni e sulle procedure di affidamento diretto, offrendo una lettura economico-giuridica dei contratti d'appalto.

c) Evoluzione della Contabilità Pubblica: Percorsi formativi sulla contabilità finanziaria potenziata e sull'armonizzazione dei bilanci, con un osservatorio costantemente rivolto al passaggio verso il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale unico per le PA (sistema Accrual).

3. Interlocuzione Istituzionale e Tavoli Tecnici

La Commissione si configura come l'organo di rappresentanza e la voce tecnica autorevole dell'Ordine nei confronti della Pubblica Amministrazione locale. Attraverso un dialogo costante e costruttivo, la Commissione si pone l'obiettivo di superare la logica della contrapposizione tra professionisti e burocrazia, promuovendo invece una logica di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione strategica.

Questa attività di diplomazia istituzionale e presidio tecnico si articola in due macro-aree:

1. Tavoli di Concertazione e Semplificazione Amministrativa.

La Commissione partecipa attivamente a incontri bilaterali e tavoli tecnici con Comuni, Province e Regioni (con un focus naturale sul territorio abruzzese) per agire da facilitatore dei processi economici:

Risoluzione di criticità su bandi e finanziamenti: Intervento tempestivo in caso di anomalie, scadenze irragionevoli o requisiti di accesso ambigui nei bandi di finanziamento locali e regionali, proponendo correttivi tecnici per garantire la massima partecipazione delle imprese e dei professionisti.

Promozione della semplificazione burocratica: Collaborazione con gli uffici finanziari e i dipartimenti degli enti pubblici per snellire le procedure di rendicontazione, digitalizzare i flussi documentali e rendere più fluidi i canali di comunicazione tra la PA e gli studi professionali.

Co-progettazione territoriale: Partecipazione a tavoli strategici per lo sviluppo locale, offrendo il know-how economico-giuridico dei commercialisti per la strutturazione di operazioni complesse, come i piani di riequilibrio finanziario pluriennale degli enti in difficoltà o le operazioni di Partenariato Pubblico-Privato (PPP).

2. Presidio della Legalità, dell'Equo Compenso e delle Nomine

La Commissione svolge un ruolo di vigilanza e supporto consultivo direttamente a favore del Consiglio dell'Ordine, a tutela della dignità della professione e della trasparenza pubblica:

Monitoraggio dei bandi per incarichi professionali: Osservatorio permanente sui bandi pubblicati dagli enti locali per il conferimento di servizi di consulenza, revisione o difesa tributaria. La Commissione verifica il rigoroso rispetto delle norme sull'equo compenso, contrastando la prassi dei bandi a rimborso spese o con tariffe palesemente sottostimate, e controlla che i requisiti richiesti non siano discriminatori.

Supporto nella designazione per i Collegi Sindacali e di Revisione: Assistenza tecnica al Consiglio dell'Ordine nella valutazione dei curricula e nella segnalazione di terne di professionisti idonei e altamente qualificati per la copertura di ruoli di controllo e vigilanza (Collegi Sindacali, Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, revisori unici) all'interno delle società a partecipazione pubblica regionali, provinciali e comunali.

Tutela del merito e trasparenza delle nomine: Promozione di criteri di selezione oggettivi basati sulla competenza e sulle specializzazioni maturate dai colleghi iscritti, garantendo agli enti pubblici partner la massima qualità del presidio di controllo della legalità. Il valore della rappresentanza istituzionale:

Presidiare i tavoli tecnici e vigilare sulla regolarità delle procedure significa proteggere il lavoro del commercialista e, contemporaneamente, elevare la qualità amministrativa degli enti pubblici partner. Una PA che riconosce il valore della consulenza tecnica e rispetta le regole è una PA che produce sviluppo e sicurezza per l'intero tessuto economico locale

L’attività formativa e di studio legata alla mia area di delega all'interno della FNC (Fondazione Nazionale Commercialisti)ha rappresentato l’espressione del costante impegno nel presidiare l'evoluzione scientifica, tecnica e normativa della nostra professione, con un focus d'eccellenza rivolto all'area della Pubblica Amministrazione e degli Enti Locali. In qualità di delegato, la mia azione si è concentrata sulla progettazione di percorsi di Alta Formazione specialistica, capaci di intercettare tempestivamente le repentine novità legislative per tradurle in strumenti operativi standardizzati a supporto di tutti i colleghi sul territorio nazionale.